

POLITECNICO DI BARI



Rapporto di Riesame Annuale Interno del Corso di Studio (RRAi)

Rapporto di Riesame Annuale Interno

Indicazioni operative

Il Rapporto di Riesame Annuale interno (RRAi) rappresenta una Buona Pratica di Assicurazione della Qualità introdotta dal Presidio di Qualità di Ateneo al fine di fornire ai Corsi di Studio (CdS) uno strumento di Autovalutazione e Monitoraggio di dettaglio, a partire dalla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) sino al successivo Rapporto di Riesame Ciclico.

In tal senso, il Rapporto di Riesame Annuale interno monitora lo stato di avanzamento delle azioni e degli obiettivi individuati dal CdS nell'ultimo Rapporto di Riesame ciclico. Inoltre, esso riprende i contenuti della SMA e dettaglia nello specifico le azioni di miglioramento da intraprendere con riferimento ad indicatori critici evidenziati dal CdS nella SMA, nonché dalla Commissione Paritetica nella sua Relazione, e dagli esiti della rilevazione delle OPIS, risolvibili a livello di CdS.

Il Rapporto di Riesame Annuale interno si configura, anche in relazione alla sua articolazione, quale documento intermedio di Autovalutazione e Monitoraggio in vista della redazione del Rapporto di Riesame Ciclico, nonché per una eventuale revisione del Corso (modifica ordinamentale, attivazione/disattivazione di curricula, revisione e aggiornamento profili professionali, ecc.).

Il Rapporto di Riesame Annuale è redatto dal Gruppo di Riesame contestualmente alla compilazione della SMA ed è approvato dal Consiglio di Dipartimento unitamente alla SMA.

STRUTTURA DEL RAPPORTO DI RIESAME

FRONTESPIZIO	3
SEZIONE 1. MONITORAGGIO AZIONI DI MIGLIORAMENTO	6
1.1. MONITORAGGIO OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO INDIVIDUATI NEL RIESAME CICLICO	6
Sintesi dei principali mutamenti	6
Monitoraggio azioni/obiettivi	6
1.2. MONITORAGGIO DELLE ULTERIORI AZIONI DI MIGLIORAMENTO INDIVIDUATE DAL CDS	10
SEZIONE 2. ANALISI DEL CORSO DI STUDIO.....	10
2.1. ANALISI DELLE EVENTUALI CRITICITÀ SEGNALATE DAGLI INDICATORI.....	10
2.2. RELAZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI.....	13
2.3. SINTESI DEGLI ESITI DELLA RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DEGLI STUDENTI.....	15
SEZIONE 3. PROGRAMMAZIONE/RIPROGRAMMAZIONE DEGLI OBIETTIVI E DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO.....	17
SEZIONE 4. CRITICITÀ NON RISOLVIBILI A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO	19

FRONTESPIZIO

Informazioni generali sul Corso di Studio:

Tipo Corso:	Laurea Triennale
Corso di Studio:	Ingegneria Gestionale
Classe:	L9 – Ingegneria industriale
Codice CdS:	LT03

Sede didattica:	Bari
In convenzione con:	
Dipartimento:	Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management

Gruppo di Riesame - GdR:

Ruolo	Nominativi dei Componenti
Coordinatore del CdS - Responsabile del Riesame	Prof.ssa Rosa Maria Dangelico
Studente/i <i>(obbligatoria la presenza di almeno uno studente)</i>	- Sig.ra Floriana Digiovanni (studentessa del CdS) - Sig. Alberto Aronne Morgese (studente del CdS)
Docenti del CdS	- Prof. Michele Stefanizzi (coordinatore vicario del CdS) - Prof. Alessandro Evangelista (docente strutturato del CdS) - Prof. Giovanni Massari (docente strutturato del CdS) - Prof. Gianluca Orlando (docente strutturato del CdS)
Personale tecnico-amministrativo	Dott. Paolo Tiani (Personale tecnico-amministrativo)
Altre persone consultate	

Il Gruppo di Riesame o sottogruppi di lavoro si sono riuniti per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

Data incontro	Argomenti trattati / Ordine del giorno
11/11/2025	- Analisi dei dati della SMA - Predisposizione dei commenti alla SMA 2025
13/01/2026	- Integrazione audit del PQA nei commenti SMA 2025 - Avvio discussione sulla stesura del Rapporto di Riesame Annuale 2026
27/01/2026	- Confronto con la rappresentanza studentesca sulle motivazioni che portano ai cambi di curriculum all'intero del CdS al fine di stilare un questionario da sottoporre agli studenti interessati - Confronto con la rappresentanza studentesca sull'interpretazione dell'indicatore CON degli OPIS - Condivisione con la rappresentanza studentesca delle informazioni legate ai docenti tutor e ai tutor alla pari

03/02/2026	• Analisi preliminari per il Rapporto di Riesame Annuale 2026
17/02/2026	• Analisi della relazione della CPDS • Analisi dei questionari OPIS 24-25 • Avvio redazione del Rapporto di Riesame Annuale 2026
24/02/2026	• Analisi dei questionari OPIS 24-25 • Analisi della relazione della CPDS • Confronto con la rappresentanza studentesca sull'adeguatezza dei materiali didattici (indicatore MAT degli OPIS), sulle conoscenze preliminari (CON), sulle attività didattiche integrative (LAB) • Redazione del Rapporto di Riesame Annuale 2026 • Verifica della presenza dei requisiti minimi per il superamento dell'esame nelle schede di insegnamento Esse3

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio di Corso di Studio e del Consiglio di Dipartimento:

Il presente Rapporto di Riesame è stato presentato e discusso nel **Consiglio di Corso di Studio** nella seduta del 26/02/2026. Si allega di seguito la sintesi della discussione (max 500 parole):

La prof.ssa Rosa Maria Dangelico (Coordinatrice del CdS) e Responsabile del Gruppo di Riesame (GdR) presenta al Consiglio il Rapporto di Riesame sul Corso di Studio in Ingegneria Gestionale LT03. Il documento è stato redatto dal GdR tenendo in considerazione i risultati dei questionari OPIS, i commenti alla SMA e la relazione della CPDS.

Il Consiglio, dopo attenta e partecipata analisi del documento, condivide l'impostazione metodologica, l'articolazione nei punti di attenzione, l'analisi dei dati e dei documenti utilizzati, la valutazione dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo riesame nonché l'individuazione degli obiettivi di miglioramento del CdS.

Il CdS ha preso in carico le criticità e deciso di intraprendere quindi le azioni di miglioramento indicate nel Rapporto.

Il Consiglio unanime approva il Rapporto di Riesame Annuale.

Estremi della delibera del **Consiglio di Dipartimento** di discussione e approvazione del Rapporto di Riesame Annuale (e della SMA): verbale n. ____ del _____

SEZIONE 1. MONITORAGGIO AZIONI DI MIGLIORAMENTO

1.1. MONITORAGGIO OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO INDIVIDUATI NEL RIESAME CICLICO

In questa sezione il CdS fornisce una sintesi dei principali mutamenti intervenuti rispetto all'ultimo riesame (ciclico o annuale) con riferimento ai sotto ambiti *D.CdS.1*, *D.CdS.2*, *D.CdS.3* e *D.CdS.4* e un monitoraggio delle azioni di miglioramento indicate nell'ultimo riesame (ciclico o annuale) allo scopo di valutarne annualmente lo stato di avanzamento e l'efficacia.

Sintesi dei principali mutamenti

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame Ciclico (e aggiornamento annuali), anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS eventualmente riprogrammate in sede di aggiornamento annuale.

Nel periodo di valutazione 2024-2025 rimangono validi e attuali i presupposti e gli obiettivi formativi su cui è stato fondato il CdS. In generale, si valuta positivamente l'efficacia dell'intero impianto predisposto dal CdS per conseguire tali obiettivi e la coerenza tra risultati ottenuti ed obiettivi predefiniti.

Rispetto all'ultimo riesame annuale il corso di studi non ha subito sostanziali modifiche. I principali obiettivi precedentemente individuati in occasione del riesame ciclico e dell'ultimo riesame annuale sono stati in gran parte conseguiti. Si riporta nel seguito il dettaglio.

Monitoraggio azioni/obiettivi

D.CdS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Obiettivo n.1	D.CDS.1/n.3/RC-2023: Offerta formativa e percorsi
Azione correttiva n.1	<i>Continuo miglioramento dell'erogazione dei materiali didattici:</i> • Monitorare l'indicatore MAT allo scopo di approfondire le motivazioni alla base dei giudizi degli studenti. • Confronto con gli studenti riguardo all'adeguatezza dei materiali didattici. • Sensibilizzazione dei docenti a chiarire e rendere disponibile il materiale didattico. • Ampliare la dotazione della biblioteca di ateneo con testi e riviste di riferimento su indicazione dei docenti degli insegnamenti.
Azioni di miglioramento intraprese	• Monitoraggio dell'indicatore MAT allo scopo di approfondire le motivazioni alla base dei giudizi degli studenti. • Confronto con gli studenti nell'ambito del CdS e del GdR riguardo all'adeguatezza dei materiali didattici. • Sensibilizzazione dei docenti a chiarire e rendere disponibile il materiale didattico. • Annualmente la dotazione della biblioteca di ateneo viene incrementata con testi e riviste di riferimento su indicazione dei docenti degli insegnamenti.
Stato di avanzamento	<i>L'azione, portata a compimento, è diventata una buona pratica riproposta annualmente in occasione della rilevazione OPIS.</i> <i>Il principale indicatore di riferimento per il monitoraggio è MAT degli OPIS, con una media di 81.3% di valutazioni positive ("più sì che no" e "decisamente sì") nell'A.A. 2024/2025 in lieve aumento rispetto all'anno precedente.</i>

Obiettivo n.2	D.CDS.1/n.1/RRA-2025: Monitoraggio del tasso di abbandono tra i diversi curricula
Azione correttiva n.1	• Rilevare e monitorare i dati sui cambi di curricula intra CdS tra il primo e il secondo anno. • Confronto tra docenti e studenti del CdS.

	Preparazione e somministrazione di un questionario agli studenti che cambiano curriculum per rilevare i motivi del cambio.
Azioni di miglioramento intraprese	- Raccolta e analisi dei dati sui cambi di curriculum intra CdS - Confronto tra docenti e rappresentanza studentesca sulle motivazioni dei cambi di curriculum nell'ambito del GdR - Preparazione di un questionario da somministrare agli studenti che cambiano curriculum per rilevare i motivi del cambio.
Stato di avanzamento	Le azioni intraprese sono state completate e il questionario sarà somministrato nei prossimi mesi. Indicatori di riferimento: Dati rilevati da relazione PQA, cruscotto didattica.

D.CdS.2 L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS)

Obiettivo n.1	D.CDS.2/n.2/RC-2023: Migliorare le conoscenze richieste per la comprensione delle materie
Azione correttiva n.1	Migliorare l'adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti delle diverse materie/discipline, il che consentirebbe di migliorare ulteriormente il percorso dello studente con impatti positivi sui dati di superamento degli esami. - Monitorare l'indicatore CON, analizzando le motivazioni che portano gli studenti ad esprimere un giudizio non positivo sull'adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti della materia. - Approfondire questo aspetto nei consigli di CdS coinvolgendo le rappresentanze studentesche e i docenti titolari delle discipline (sia di quelle valutate meno positivamente che di quelle valutate più positivamente) al fine di identificare problemi e soluzioni comuni, nonché favorire la condivisione di best practice. - Sensibilizzare i docenti titolari dei corsi che presentano criticità per l'indicatore CON. - Dialogare con gli studenti per comprendere meglio le criticità.
Azioni di miglioramento intraprese	- Confronto tra docenti e studenti per comprendere meglio il significato che gli studenti attribuiscono all'indicatore CON e le relative criticità nell'ambito degli incontri del GdR e del consiglio di CdS. - Sensibilizzazione dei docenti titolari dei corsi che presentano criticità per l'indicatore CON durante i Consigli di CdS e tramite email da parte della Coordinatrice. - Invito a chiarire in aula il significato dei quesiti relativi agli indicatori CON da parte della Coordinatrice tramite posta elettronica inviata a tutti i docenti. - Sensibilizzazione degli studenti alla compilazione consapevole degli OPIS attraverso la rappresentanza studentesca in seno al CdS. - In occasione dell'opinion week, a maggio 2025, la Coordinatrice del CdS si è recata in aula durante una lezione del primo anno illustrando in maniera dettagliata il significato dei quesiti relativi agli indicatori LAB, CON e MAT.
Stato di avanzamento	Le azioni, portate a compimento, sono diventate buone pratiche da riproporre annualmente in occasione della rilevazione OPIS. In riferimento alle conoscenze pregresse degli studenti del I anno, le azioni per individuare e colmare le lacune di conoscenze sono suggerite tra le azioni da attuarsi a livello di Ateneo. Il principale indicatore di riferimento per il monitoraggio è l'indicatore CON degli OPIS, con una media di 70.1% di valutazioni positive ("più sì che no" e "decisamente sì") nell'A.A. 2024/2025 in lieve aumento rispetto all'anno precedente.

Obiettivo n.2	D.CDS.2/n.4/RRA2025: Modalità verifica apprendimento nelle schede degli insegnamenti
Azione correttiva n.1	- Verificare l'inserimento dei requisiti minimi per il superamento degli insegnamenti nelle schede degli insegnamenti del CdS e la chiarezza delle informazioni riportate. - Stimolare i docenti degli insegnamenti senza una chiara descrizione dei requisiti minimi ad aggiornare la scheda di insegnamento.
Azioni di miglioramento intraprese	- Sono stati stimolati i docenti degli insegnamenti senza una chiara descrizione dei requisiti minimi ad aggiornare la scheda di insegnamento. - È stato verificato l'inserimento dei requisiti minimi per il superamento degli insegnamenti nelle schede degli insegnamenti del CdS.
Stato di avanzamento	Indicatore di riferimento: Percentuale delle schede degli insegnamenti che riportano i requisiti minimi, indicatore ESA degli OPIS. Il numero degli insegnamenti che riportano i requisiti minimi è aumentato rispetto all'A.A. 2024/2025. L'azione verrà riproposta per raggiungere il 100% di insegnamenti che riportano i requisiti minimi. L'indicatore ESA degli OPIS è pari a 84.8% nell'A.A. 2024/2025, migliorato del 2.6% rispetto all'anno precedente.

Obiettivo n.3	D.CDS.2/n.5/RAA2025: Programmi degli insegnamenti
Azione correttiva n.1	Stimolare i docenti delle discipline critiche, secondo il criterio CAR, a valutare, anche confrontandosi con altri docenti e rappresentanze studentesche, modalità pedagogiche per rendere il carico didattico più gestibile.
Azioni di miglioramento intraprese	- La coordinatrice ha stimolato i docenti con l'indicatore CAR critico ad avviare una riflessione sul carico didattico e a valutare modalità pedagogiche per renderlo più gestibile. - Confronto tra docenti e studenti sulle criticità relative all'indicatore CAR nell'ambito degli incontri del GdR.
Stato di avanzamento	L'azione, portata a compimento, è diventata buona pratica da riproporre annualmente in occasione della rilevazione OPIS. Indicatore di riferimento: CAR degli OPIS L'indicatore CAR degli OPIS è pari a 80.8% nell'A.A. 2024/2025, in lieve aumento rispetto all'anno precedente.

D.CdS.3 La gestione delle risorse del CdS

Obiettivo n.1	D.CDS.3/n.1/RC-2023 (D.CDS.2/n.1/RC-2023): Migliorare l'attività di tutoraggio
Azione correttiva n.1	Formalizzare, valutare e monitorare l'attività di tutoraggio in tutte le fasi del percorso dello studente: Migliorare il sistema di tutoraggio e sensibilizzare gli studenti ad utilizzare il sistema di orientamento e tutoraggio. In particolare, si intende implementare le seguenti azioni: - Assegnazione di un docente tutor a ciascuno studente ad inizio carriera e comunicazione del nominativo. - Pubblicazione sul sito di Ateneo e sul portale della didattica del DMMM dell'elenco dei docenti tutor e delle loro specifiche funzioni. - Pubblicizzazione sul portale della didattica del DMMM delle informazioni relative al tutoraggio alla pari. - Pubblicazione da parte dei docenti tutor di orari di ricevimento dedicati all'attività di tutoraggio.
Azioni di miglioramento intraprese	- L'elenco dei docenti tutor viene regolarmente inserito nel Regolamento didattico disponibile sul sito di Ateneo (https://www.poliba.it/it/didattica/rd-lt03). - Diffusione tra i docenti e gli studenti della conoscenza dei docenti tutor e del loro ruolo. - Invio di una comunicazione tramite mail da parte della Segreteria Didattica del DMMM a tutti gli studenti immatricolati, con assegnazione del docente tutor e contestuale spiegazione del relativo ruolo e delle funzioni svolte.
Stato di avanzamento	- L'elenco dei docenti tutor viene regolarmente inserito nel Regolamento didattico (https://www.poliba.it/it/didattica/rd-lt03) disponibile sul sito di Ateneo. - L'azione di invio della mail da parte della Segreteria Didattica del DMMM a tutti gli studenti immatricolati con assegnazione del docente tutor è una buona pratica che verrà riproposta annualmente. - Le informazioni relative al tutoraggio alla pari sono disponibili sul sito del Servizio di Tutorato di Ateneo (https://orientami.poliba.it/tutorato-poliba/). - La diffusione tra gli studenti della conoscenza dei tutor alla pari, dei docenti tutor e del loro ruolo è stata promossa attraverso la rappresentanza studentesca in seno al CdS nell'ambito degli incontri del GdR. Gli Indicatori di riferimento per il monitoraggio sono: Questionari della didattica, rilevazioni Almalaurea.

Obiettivo n.2	D.CDS.3/n.1/RC-2023: Migliorare la qualità e innovare, anche da un punto di vista tecnologico, le attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline.
Azione correttiva n.1	Aggiornare le modalità di erogazione della didattica e i contenuti dei corsi sia nell'erogazione in presenza che nella erogazione a distanza. Ampliare le iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline.
Azioni di miglioramento intraprese	Invito ai docenti del CdS da parte della Coordinatrice alla partecipazione ad eventi organizzati dall'Ateneo e dal DMMM, finalizzati alla formazione dei docenti sull'utilizzo

	<i>di piattaforme dedicate all'innovazione didattica (i.e., training Wooclap, training Canvas, Seminari di docenti ospiti)</i>
Stato di avanzamento	<i>Le azioni sono state completate e saranno riproposte periodicamente. Gli indicatori di riferimento per il monitoraggio sono: Questionari della didattica, rilevazioni Almalaurea.</i>

D.CdS.4 Riesame e miglioramento del CdS

Obiettivo n.1	D.CDS.4/n.1/RC-2023: Miglioramento continuo del CdS
	<i>Migliorare la qualità del CdS.</i>
Azione correttiva n.1	• Monitoraggio continuo dei giudizi degli studenti. • Miglioramento dell'interazione con gli stakeholders.
Azioni di miglioramento intraprese	• Monitoraggio continuo dei giudizi degli studenti. • Analisi dei feedback da parte dei tutor aziendali per tirocini esterni attraverso compilazione di questionari nell'ambito del GdR.
Stato di avanzamento	<i>Le azioni, portate a compimento, sono diventate una buona pratica riproposta periodicamente. Gli indicatori di riferimento per il monitoraggio sono: Questionari della didattica, rilevazioni Almalaurea.</i>

Obiettivo n.2	D.CDS.4/n.2/RC-2023: Innovazione della didattica
	<i>Adeguare i percorsi e le modalità di erogazione della didattica ai cambiamenti in atto.</i>
Azione correttiva n.1	• Dedicare momenti di confronto tra i docenti per la condivisione di best practices. • Benchmarking con altri CdS di successo. • Promuovere la partecipazione a corsi di aggiornamento.
Azioni di miglioramento intraprese	• La coordinatrice del CdS ha partecipato a riunioni di confronto con gli altri coordinatori di CdS di Ing. Gestionale a livello nazionale, promossi dall'Associazione Italiana di Ingegneria Gestionale. • La Coordinatrice del CdS ha invitato i docenti alla partecipazione ad eventi organizzati dall'Ateneo e dal DMMM, finalizzati alla formazione dei docenti sull'utilizzo di piattaforme dedicate all'innovazione didattica (i.e., training Wooclap, training Canvas, Seminari di docenti ospiti)
Stato di avanzamento	<i>Le azioni, portate a compimento, sono svolte periodicamente. Indicatori di riferimento: soddisfazione degli studenti, regolarità degli studi, occupabilità.</i>

Obiettivo n.3	D.CDS.4/n.2/RRA-2025: Migliorare la compilazione dei questionari OPIS e la presa in carico degli esiti
	• Sensibilizzare docenti e studenti sull'importanza dei questionari OPIS • Invitare i docenti a chiarire il significato delle domande relative agli indicatori che risultano ambigui (MAT, CON e LAB) nel momento dedicato alla compilazione del questionario. • Sensibilizzare i docenti a confermare o meno la presenza di eventuali attività diverse da lezione, così da permettere agli studenti di esprimersi sull'indicatore LAB in maniera coerente. • Informare studenti e docenti del CdS in merito alle azioni di miglioramento intraprese.
Azioni di miglioramento intraprese	• I docenti sono stati invitati a sensibilizzare gli studenti ad una compilazione consapevole dei questionari OPIS. • Confronto con la rappresentanza studentesca in seno al GdR sull'importanza di una compilazione consapevole degli OPIS. • In occasione dell'opinion week, a maggio 2025, la Coordinatrice del CdS si è recata in aula durante una lezione del primo anno illustrando in maniera dettagliata il significato dei quesiti relativi agli indicatori LAB, CON e MAT.
Stato di avanzamento	<i>Le azioni sono state portate a compimento e saranno svolte periodicamente. La CPDS evidenzia un aumento della partecipazione alla compilazione dei questionari OPIS + 1.5% rispetto al 23-24. Indicatori di riferimento: LAB, MAT, CON degli OPIS 24-25, Relazione CPDS.</i>

Obiettivo n.4	D.CDS.4/n.3/RRA-2025: Evidenze documentali
Azione correttiva n.1	• Caricare periodicamente i verbali del CdS ed eventuale altra documentazione rilevante nel Canale MS Teams del CdS e sul sito SharePoint PUQS.

Azioni di miglioramento intraprese	I verbali del CdS sono stati caricati periodicamente nel Canale MS Teams del CdS e sul sito SharePoint PUQS.
Stato di avanzamento	Le azioni sono state portate a compimento e saranno svolte periodicamente. Indicatori di riferimento: Pubblicazione dei documenti.

1.2. MONITORAGGIO DELLE ULTERIORI AZIONI DI MIGLIORAMENTO INDIVIDUATE DAL CDS

In questa sottosezione il CdS monitora lo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento individuate in relazione alle eventuali criticità emerse dall'analisi dell'andamento degli indicatori della SMA, della Relazione della CPDS e degli esiti delle OPIS.

Non sono state individuate ulteriori azioni di miglioramento.

SEZIONE 2. ANALISI DEL CORSO DI STUDIO

2.1. ANALISI DELLE EVENTUALI CRITICITÀ SEGNALATE DAGLI INDICATORI

In questa sezione vengono riportati i punti di forza e le aree di miglioramento evidenziate dall'analisi dello stato generale del CdS, sulla base dell'andamento degli indicatori della SMA e del Cruscotto della Didattica, tenendo conto dell'evoluzione nell'ultimo quinquennio.

PUNTI DI FORZA DEL CDS	AREE DI MIGLIORAMENTO DEL CDS
Attrattività I valori degli indicatori relativi alle immatricolazioni, iC00a (Avvii di carriera al primo anno) e iC00b (Immatricolati puri), nel quinquennio 2020-2024 confermano l'attrattività del CdS. Il valore dell'indicatore iC00a è infatti aumentato da 252 a 337, mentre quello dell'iC00b è aumentato da 222 a 314. Stessa indicazione rivine dai dati del cruscotto della didattica (Dati Cruscotto della Didattica di Ateneo – Estrazioni 28/08/2025 - Elaborazioni Ufficio Supporto AQ) da cui si rileva un trend crescente delle immatricolazioni che raggiungono il n. di 340 nell'A.A. 2024-2025, così saturando il numero programmato. Tasso di abbandono (dati SMA) Significativamente positivo è il dato sul tasso di abbandono, indirettamente misurato da iC14 (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio) (84.9%) che è sempre superiore al dato medio di Ateneo (78.9%), di area geografica (72.7%) e nazionale (75.1%). Ugualmente positive sono le risultanze sui percorsi di studio e sulla regolarità delle carriere in relazione agli abbandoni, indicatore iC21 (Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno) (93.4%), superiore al dato medio di Ateneo (87.1%), di area geografica (85.5%) e nazionale (86.8%) e indicatore iC24 (Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni) (21.2%), sempre inferiore al dato medio di Ateneo (35.3%), di area geografica (42.5%) e nazionale (38.3%). Regolarità degli Studi e Produttività degli Studenti I valori degli indicatori iC01 (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'A.A.) e iC02 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso) sono sempre superiori a quelli medi di Ateneo, area geografica e su base nazionale. In particolare, i valori di iC01 registrano un aumento dal 2020 al 2023 passando dal 65.9% a 69.9%, mentre il valore di iC02 oscilla attorno al 67%. In attinenza alla regolarità complessiva degli studi, l'indicatore iC17 (% di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio) è, per il quadriennio 2020-2023, migliore del dato medio di Ateneo, di	Internazionalizzazione Relativamente all'internazionalizzazione, i valori degli indicatori iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) e iC11 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) risultano in generale superiori al dato medio di Ateneo, di area geografica e su base nazionale (nel 2023, iC10: 9.9% vs. 3.7%, 6.4% e 7.5%; nel 2024 iC11: 76.9% vs. 41.3%, 47.2% e 55.0%). Il valore dell'indicatore iC12 (percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero) nel 2024, 0%, risulta essere in linea con i dati medi di Ateneo (0%), area geografica (0.01%) e minore di quello su base nazionale (0.05%). Attrattività verso altre aree geografiche L'attrattività verso altre aree geografiche rappresenta un'area di miglioramento del CdS. Tuttavia, nell'anno in analisi si osserva un miglioramento in questo ambito. In particolare, come indicato dai dati del cruscotto e da iC03 (in miglioramento rispetto all'anno precedente), il CdS nel 2024 ha attratto 27 studenti provenienti da fuori Regione, pari al 8% degli immatricolati, a fronte dei 12 (3.5%) del 2023. Il dato rilevato per il 2024 risulta allineato con il dato rappresentativo della media di Ateneo (8.2%) e superiore al dato rappresentativo della media di area geografica (6.1%). Efficacia del Cds: Soddisfazione e Occupabilità L'indicatore iC06TER (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto) registra un valore del 66.7% che, seppur positivo, risulta in calo rispetto al valore nel 2023 (82.1%), e inferiore al dato medio di Ateneo (79.4%), area geografica (73.9%) e nazionale (77.2%). Il CdS si impegna a monitorare l'andamento dell'indicatore iC06TER nel tempo e, qualora la riduzione del suo valore dovesse confermarsi, ad individuare le cause del suo calo ed a proporre azioni mirate nel Riesame Annuale Interno (RRAI).

area geografica e nazionale. In particolare, nel 2023 iC17 è pari a 61.3% per il CdS, al 38.9% per l'Ateneo, al 35.4% per l'area geografica, al 41.3% a livello nazionale. Medesima indicazione positiva sulla regolarità degli studi viene dall'indicatore iC22 (% di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso), pari al 42.1% (nel 2023), che è sempre superiore al dato medio di Ateneo (24.4%), area geografica (24.9%) e nazionale (31.5%), anche se il dato del 2023 è in leggero calo rispetto agli anni precedenti.

La percentuale di iscritti regolari rispetto al totale iscritti (rapporto iC00e/iC00d) è restata nel quinquennio 2020-2024 intorno al 77%. Il valore assunto nell'ultimo quinquennio è sempre superiore al valore registrato a livello nazionale e a livello di area geografica.

Nel quadriennio 2020-2023, gli indicatori iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) (72%), iC15 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno) (81.3%), iC15bis (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno) (81.3%), iC16 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno) (66.1%), iC16bis (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno) (66.1%) presentano valori superiori al dato medio di Ateneo, di area geografica e nazionale.

La percentuale di studenti che al I anno hanno conseguito 40 CFU (iC16) passando dalla Coorte 2022/2023 alla Coorte 2023/2024 è aumentata da 57.3% (2022) a 66.1% (2023).

Efficacia del CdS: Soddisfazione e Occupabilità

I valori degli indicatori analizzati denotano nel complesso la valenza del CdS nel formare figure professionali pronte a collocarsi nel mondo del lavoro.

In termini di possibilità di impiego dopo la laurea, l'indicatore iC06 (% di laureati occupati a un anno dal titolo) nel 2024 è pari al 21.3% (32 laureati su 150), inferiore rispetto al dato della media nazionale (24.2%), ma comunque superiore al dato medio di area geografica (17.8%) ed in linea con il dato di Ateneo (21.6%). Nel 2024, il valore dell'indicatore iC06BIS (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita) registra un valore in crescita rispetto all'anno precedente (20% vs. 19% del 2023), inferiore rispetto al dato della media a livello nazionale (21.1%), ma superiore al dato della media di area geografica (16.4%) ed in linea con il dato di Ateneo (20.1%).

Relativamente al livello di soddisfazione dei laureandi, nel periodo 2020-2024 l'indicatore iC18 è sempre cresciuto passando da 78.7% a 84.3%. Lo stesso trend positivo si misura per la percentuale di studenti complessivamente soddisfatti del CdS (iC25), passato da 92.1% nel 2020 a 96.1% nel 2024. Per quest'ultimo, il dato del 2024 è superiore a quelli medi di Ateneo (93.7%), di area geografica (91.9%) e nazionale (89.7%). Per l'indicatore iC18, il valore misurato nel 2024 è superiore al dato medio di Ateneo (79.3%), di area geografica (79%) e a quello nazionale (77%).

Come proxy del livello di soddisfazione si potrebbe anche utilizzare iC23 (Percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo), che al 2023 è al di sotto del valore medio di Ateneo, area geografica e nazionale (3.9% vs. 5.2%, 7.4% e 6.3% rispettivamente).

Sostenibilità: consistenza e qualificazione del corpo docente

Positivi i valori di iC08 (% dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per il CdS, di cui sono docenti di riferimento), pari al 100% in tutto il

Sostenibilità: consistenza e qualificazione del corpo docente

Sebbene l'indicatore iC05 (rapporto studenti regolari/docenti) nel quinquennio 2020-2024 mostri un trend decrescente (si è passati da 30.7 studenti regolari per docente nel 2020 a 20.2 studenti regolari per docente nel 2024), l'indicatore resta comunque superiore ai valori medi di Ateneo (16.6 nel 2024), di area geografica (11.9 nel 2024) e nazionali (10.1 nel 2024). Sono stabili la percentuale di ore di didattica erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19 pari a 50.9%) e la percentuale delle ore di docenza erogata da ricercatori di tipo B e di tipo A (iC19TER circa 86%). L'indicatore iC19 negli ultimi quattro anni è sceso molto al di sotto dei valori medi di area geografica e nazionali. Relativamente alla consistenza del corpo docente, l'indicatore iC27 presenta valori in linea con quelli medi di Ateneo e più alti rispetto ai valori medi di area geografica e nazionali; ciò è dovuto essenzialmente ad un maggior numero di studenti iscritti non adeguatamente bilanciato dal numero di docenti equivalenti (1.202 studenti del CdS vs 580,2 studenti media nazionale).

iC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) dal 2020 al 2024

	2020	2021	2022	2023	2024
CdS	65,7	46,6	41,6	41,6	44,5
Ateneo	45,9	45,1	42,1	41,2	42,8
Area geografica	33,6	32,7	29,5	28,8	30,5
Nazione	36,8	36,4	34,5	34,0	34,7

Va tuttavia sottolineato che nel quinquennio 2020-2024 il trend è decrescente (iC27 è passato da 65,7 nel 2020 a 44,5 nel 2024, con uno scostamento superiore rispetto al corrispondente scostamento a livello nazionale (pari a 2,1 punti). Tale miglioramento è la risultante dell'aumento del numero di docenti equivalenti (da 13,5 del 2020 a 27 del 2024), legato all'incremento del totale delle ore di docenza erogata (da 1.620 nel 2020 a 3.300 nel 2024).

Per l'indicatore iC28 si riscontrano nel 2024 valori lievemente superiori a quelli medi di Ateneo, area geografica e nazionali.

iC28 - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) dal 2020 al 2024

	2020	2021	2022	2023	2024
CdS	47,0	36,5	31,4	35,4	36,2
Ateneo	34,4	32,0	33,4	28,9	32,8
Area geografica	30,6	29,6	28,9	28,9	35,5
Nazione	33,8	33,9	32,6	31,9	35,2

quinquennio 2020-2024, dato superiore alla media di Ateneo (95.2% nel 2024), area geografica (92% nel 2024) e nazionale (94.3% nel 2024).	
---	--

2.2. RELAZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

In questa sezione viene riportata una sintesi dei contenuti della Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, con particolare riferimento alle analisi condotte e ai punti di forza e di debolezza del CdS.

2.2.1 Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS

Il CdS forma laureati con una solida base scientifica e una visione sistemica dell'impresa. La preparazione di carattere unitario basata sugli insegnamenti della classe L-9 viene personalizzata con la scelta di uno dei curricula in cui il CdS è articolato (Industriale, Infrastrutture, Informazione) e con gli insegnamenti a scelta.

La figura professionale è destinata a operare a supporto dei ruoli gestionali e strategici di alto livello. In particolare, le laureate e i laureati in ingegneria gestionale svolgono molteplici funzioni, molte delle quali nell'ambito del project management e controllo di gestione, della progettazione organizzativa, della gestione dei processi produttivi, della gestione degli impianti, della manutenzione, dei sistemi informativi e di basi di dati, della produzione e della logistica, del marketing industriale e finanza, della sicurezza, del controllo qualità, e della consulenza operativa in diversi ambiti.

2.2.2 L'esperienza dello studente

La CPDS riporta alcune osservazioni, identificandole, più che come criticità, come opportunità di riflessione e miglioramento per un CdS che raggiunge già ottime prestazioni su molti indicatori OPIS.

La CPDS evidenzia un livello di soddisfazione generale che rimane positivo, con media 81.7% negli indicatori OPIS tradizionali¹ (10/12 oltre l'80%). In generale, le valutazioni positive sono in leggera crescita rispetto all'anno accademico precedente (ad eccezione di STI², -0.7%, e LAB³, -2.2%). A livello di disciplina, gli indicatori sono al di sopra dell'80% di giudizi positivi in 282/468 (60%) delle possibili combinazioni disciplina/modulo-indicatore. Gli indicatori sono al di sopra del 66% di giudizi positivi in 402/468 (86%) delle possibili combinazioni disciplina/modulo-indicatore. Le variazioni risultano contenute ($\pm 1\%$) rispetto all'anno precedente.

Gli studenti frequentanti rappresentano circa il 67% dei questionari OPIS. Il tasso di abbandono è in decrescita e relativamente basso (SMA 2024).

La CPDS evidenzia le maggiori criticità sugli indicatori LAB e CON⁴.

L'eterogeneità delle risposte in merito all'indicatore LAB (56.4%) evidenzia ancora come la sua interpretazione resti ambigua e sia necessario migliorare la modalità di compilazione della relativa domanda. Dal punto di vista della soddisfazione degli studenti, la CPDS conclude che il valore dell'indicatore in sé non rappresenti una criticità (escludendo le risposte "non previste", tra chi ha percepito attività integrative la percentuale di soddisfatti risulta molto alta).

Appare prioritario dare maggiore spazio al miglioramento dell'indicatore CON (70.1%). In particolare, 30/39 (77%) discipline/moduli riportano una percentuale di giudizi positivi inferiore all'80%. La CPDS individua 5 insegnamenti del CdS e 1 corso comune da monitorare al fine di proporre azioni più specifiche.

¹ *i.e.*, indicatori non inerenti alla DaD.

² STI: "Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?"

³ LAB: "Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) sono utili all'apprendimento della materia?"

⁴ CON: "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?"

Contrariamente all'anno precedente, l'indicatore CAR⁵ non viene segnalato come critico. La CPDS suggerisce di esplorare eventuali metodi per rendere più gestibile il carico didattico in 3 insegnamenti in cui almeno 1 studente su 3 ha espresso negativo e per le quali l'indicatore è in calo rispetto all'anno precedente.

2.2.3 Risorse del CdS

Con riferimento alle strutture, dai dati ALMALAUREA emerge che il 23% dei laureati ha ritenuto le aule "sempre o quasi sempre adeguate" ed il 61% "spesso adeguate". Il 45% ha ritenuto che le postazioni informatiche fossero in numero adeguato; il 45% ha valutato come "decisamente positiva" l'esperienza con le biblioteche ed il 55% come "abbastanza positiva".

In merito al materiale didattico offerto, mediamente, circa l'81% degli studenti si ritiene soddisfatto (indicatore MAT⁶). Il risultato è in leggero aumento (+1.2%) rispetto al 2023/2024. Si osserva eterogeneità tra le discipline, con valori di MAT che variano da un minimo di 52% a un massimo di 98%. Dai questionari OPIS 2024/2025 emerge che 19/39 (49%) delle discipline riportano una percentuale di giudizi positivi inferiore all'80% e vengono individuate 5 discipline con indicatore inferiore al 66%. Infine, il miglioramento della qualità del materiale didattico è il suggerimento più frequente nell'OPIS del 2023/2024.

Non si rilevano nuove criticità specifiche al CdS per quanto riguarda l'indicatore LAB.

2.2.4 Monitoraggio e revisione del CdS

Per quanto riguarda la completezza e l'efficacia del monitoraggio annuale e del riesame ciclico del CdS, la CPDS rileva che gli obiettivi posti nel RRC 2023⁷ sono in linea con le criticità emerse dall'analisi dei questionari OPIS e dalla relazione della CPDS. Il RRAi 2024⁸ conferma l'efficacia del monitoraggio con ulteriori azioni programmate in seguito anche ai suggerimenti della CPDS.

La CPDS rileva che 8 partizioni/discipline, di cui 4 materie comuni, non presentano in maniera esplicita i requisiti minimi per superare l'esame. La situazione è analoga per i criteri di graduazione del voto. Si riscontra un miglioramento rispetto al 2024, ma la copertura degli insegnamenti non è completa per il CdS. La CPDS propone di invitare i singoli docenti del CdS ad inserire sul portale Esse3 i requisiti minimi e i criteri di graduazione del voto per gli esami delle discipline.

Infine, la CPDS riscontra un netto miglioramento per quanto riguarda la disponibilità nello SharePoint dei verbali del Consiglio di CdS. La CPDS chiede di migliorare la disponibilità dei rapporti del GdR.

⁵ CAR: "Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?"

⁶ MAT: "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?"

⁷ RRC 2023: Rapporto di Riesame Ciclico del 2023

⁸ RRAi 2024: Rapporto di Riesame Annuale interno del 2024

2.3. SINTESI DEGLI ESITI DELLA RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DEGLI STUDENTI

In questa sezione viene riportata una sintesi degli esiti dell'ultima rilevazione delle opinioni degli studenti con particolare riferimento alle analisi condotte dal CdS, dalla CPDS e dal NdV. Nella sezione vanno riportate le azioni di sensibilizzazione condotte dal CdS, le modalità di diffusione e condivisione degli esiti.

2.3.1 Azioni di sensibilizzazione condotte dal CdS e modalità di condivisione degli esiti con gli studenti e all'interno del CdS

Il CdS sostiene le attività di sensibilizzazione alla compilazione dei questionari OPIS durante l'Opinion Week. Nel 2024/2025, la Coordinatrice ha inviato una comunicazione ai docenti del CdS invitandoli a chiarire in aula il significato dei quesiti del questionario. Inoltre, la Coordinatrice del CdS si è recata personalmente in aula durante una lezione del primo anno, sensibilizzando sull'importanza della compilazione dei questionari OPIS, in particolare illustrando in maniera dettagliata il significato dei quesiti relativi agli indicatori LAB, CON e MAT. Alla fine del semestre, la Coordinatrice del CdS invia il link ai docenti per prendere visione dei risultati dei questionari OPIS. Questi sono discussi nelle riunioni del GdR con la partecipazione anche di rappresentanti degli studenti.

2.3.2 Sintesi dei punti di forza e delle aree di miglioramento del CdS

Punti di Forza

Il livello generale di soddisfazione degli studenti, rilevato dai questionari OPIS 2024/25, rimane positivo: il questionario è stato compilato da 7273 studenti (+1,5% rispetto al 2023/24) e il valore medio degli indicatori osservati è 81,7% (min 56,4%, max 93,0%), con 10 su 12 indicatori tradizionali sopra l'80%.

Rispetto al precedente anno, la CPDS segnala che non emergono altri indicatori critici a livello di CdS oltre a CON e LAB (CAR e REPnf risultano in aumento e con scostamenti trascurabili rispetto alle medie di Dipartimento e Ateneo).

Con riferimento alla docenza, la CPDS evidenzia che, per gli studenti frequentanti, la percentuale di giudizi positivi è >80% per 5 indicatori su 6 (ORA, STI, ESP, COE, REP), mentre per i non frequentanti REPnf è circa 81% in media ed è in aumento rispetto al 2023/24.

I dati AlmaLaurea (laureati 2023) risultano coerenti con quanto espresso in OPIS: la soddisfazione complessiva ("più sì che no" + "decisamente sì") è pari al 96% (+4% rispetto all'anno precedente). Il dato è leggermente superiore al dato di Ateneo sulle lauree di primo livello (94%) e significativamente superiore a quello nazionale (90%).

Nella relazione del NdV di Aprile 2025 sono stati messi in evidenza, a livello di Ateneo, i seguenti punti di forza: presenza di un sistema di rilevazione consolidato e ben strutturato; buona integrazione con altri strumenti di ascolto, (inclusi i questionari somministrati dai CdS); elevata copertura della rilevazione; disponibilità della piattaforma SharePoint PUQS; iniziativa dell'Opinion Week; utilizzo del cruscotto OPIS.

Aree di Miglioramento

Nella relazione del NdV di Aprile 2025 sono state messe in evidenza, a livello di Ateneo, le seguenti aree di miglioramento: limitata visibilità dei risultati della rilevazione, in quanto non facilmente accessibili né agli studenti né agli stakeholder esterni, a causa dell'utilizzo esclusivo della piattaforma SharePoint riservata ai CdS; difficoltà nella restituzione degli esiti ai docenti delle discipline di base, dovuta a una non chiara definizione dei ruoli e delle responsabilità nel processo di comunicazione dei risultati; scarsa consapevolezza da parte degli studenti circa le finalità della rilevazione OPIS e le azioni conseguenti intraprese dai CdS; incoerenza nelle risposte fornite dagli studenti e genericità nei suggerimenti ricevuti, spesso legati alla mancata frequenza, evidenziano una limitata comprensione dello strumento e delle sue potenzialità.

2.3.3 Situazioni di criticità e di attenzione evidenziate sulla base della metodologia indicata dal PQA

Gli indicatori che evidenziano le maggiori criticità a livello di CdS sono LAB e CON: nel 2024/2025 presentano rispettivamente 56.4% e 70.1% di giudizi positivi, e mostrano inoltre scostamenti negativi rispetto alle medie di Dipartimento e di Ateneo (CON: -4,9% vs DMMM e -4,7% vs Ateneo; LAB: -3,7% vs DMMM e -6,3% vs Ateneo).

Per quanto riguarda l'indicatore LAB, la CPDS evidenzia la difficoltà interpretativa dell'indicatore: alcune discipline non prevedono attività integrative e, in altri casi, non è chiaro agli studenti quali attività rientrino nella categoria; la compresenza, per la stessa disciplina, di risposte "valutative" e di risposte "non previste" rende l'indicatore intrinsecamente ambiguo.

Per quanto riguarda l'indicatore CON, il questionario OPIS 2024/25 mostra che 30/39 discipline/moduli (circa 77%) hanno una percentuale di giudizi positivi inferiore all'80%. La CPDS elenca inoltre alcune discipline per cui, oltre a valori critici, si osserva anche un calo nell'ultimo.

Infine, per l'indicatore MAT, dal questionario OPIS 2024/25 emerge che 19/39 discipline (49%) riportano giudizi positivi inferiori all'80%; tra queste, 4 scendono sotto la soglia del 66%. La CPDS segnala anche che "migliorare la qualità del materiale didattico" resta il suggerimento più frequente (circa 34% complessivo, con picchi fino al 62% su singola disciplina).

2.3.4 Sintesi della discussione degli esiti con gli studenti

Dal confronto con i rappresentanti degli studenti sono emerse alcune considerazioni che riguardano principalmente i seguenti aspetti:

- *Frequenza.* Le motivazioni alla base della scelta di frequentare o meno le lezioni possono dipendere dall'insegnamento. Si riportano di seguito alcuni esempi menzionati durante la discussione. La frequenza può essere percepita come non necessaria (o parzialmente necessaria) ai fini del superamento dell'esame, in particolare nel caso in cui il materiale didattico sia ritenuto sufficiente. Può essere influenzata da fattori logistici, come un calendario di lezioni in orari poco favorevoli o in sovrapposizione con altri corsi, soprattutto nel caso di insegnamenti a scelta. In alcuni casi, un calo della frequenza può dipendere dalla complessità percepita degli argomenti trattati o dalla difficoltà di organizzare il proprio tempo per seguire tutte le lezioni.
- *Indicatore CON.* La domanda "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?" viene spesso interpretata come riferita alla conoscenza degli argomenti del programma del corso, piuttosto che alla conoscenza di argomenti propedeutici. Tale interpretazione può rendere l'indicatore CON di difficile interpretazione, non consentendo di identificare con precisione eventuali criticità legate alla preparazione degli studenti.
- *Indicatore MAT.* In generale, gli studenti tendono a valutare positivamente il materiale didattico quando il docente mette a disposizione dispense, slide ed esempi di tracce d'esame. Anche la disponibilità di video-lezioni registrate (anche in anni accademici precedenti) può essere valutata positivamente. Al contrario, può incidere negativamente alla valutazione del materiale didattico la scelta del docente di non fornire slide (anche quando tale scelta sia ritenuta pedagogicamente fondata) o esempi di tracce d'esame. I docenti del GdR ribadiscono che, nella maggior parte dei casi, il principale materiale didattico di riferimento è il libro di testo e che le slide costituiscono solo un supporto integrativo alla lezione. Gli studenti hanno inoltre segnalato alcuni esempi positivi di materiale innovativo (ad esempio, un generatore di esercizi prodotto con AI) che sono stati valutati positivamente.
- *Indicatore CAR.* L'esperienza degli studenti conferma una eterogeneità nella percezione del carico didattico tra i diversi insegnamenti, alcuni dei quali risultano percepiti come non proporzionati (in eccesso oppure in difetto) rispetto ai CFU assegnati. In alcuni casi, lo studio delle discipline potrebbe giovare della presenza di prove parziali.
- *Indicatore LAB.* Gli studenti confermano di interpretare frequentemente l'indicatore LAB come riferito alla presenza di esercitazioni, non necessariamente alla presenza di attività didattiche integrative in senso stretto (ex bandi SASD).
- *Utilizzo di piattaforme digitali.* Gli studenti confermano che Microsoft Teams rappresenta la piattaforma maggiormente utilizzata per la condivisione di materiali didattici e comunicazioni, fatta eccezione per pochi insegnamenti che si avvalgono del portale della didattica Climeg. L'utilizzo di diversi strumenti digitali non sembra costituire un problema per gli studenti frequentanti, mentre può essere percepito come un ostacolo dagli studenti non frequentanti.

SEZIONE 3. PROGRAMMAZIONE/RIPROGRAMMAZIONE DEGLI OBIETTIVI E DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO

In questa sezione vengono riportate le azioni di miglioramento in relazione alle eventuali criticità identificate dal CdS nelle precedenti sottosezioni, la cui risoluzione può avvenire a livello di CdS, eventualmente riprogrammando gli obiettivi/azioni definiti nell'ultimo RRC. Eventuali criticità la cui risoluzione può avvenire a livello di struttura didattica o di Ateneo vanno indicate sezione 4.

Azioni riprogrammate

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n.1/RRA-2025: Monitoraggio del tasso di abbandono tra i diversi curricula
Indicatore/i critici del Cruscotto (ANVUR/ATENE0)	Relazione PQA del 2025
Problema da risolvere/ Area da migliorare	Percentuali di dropout eterogenee tra i curricula.
Azioni di miglioramento da intraprendere	1. Somministrazione di un questionario agli studenti che cambiano curriculum per rilevare i motivi del cambio. 2. Rilevazione e analisi dei questionari compilati.
Indicatore di riferimento	Dati rilevati da relazione PQA, cruscotto didattica
Responsabilità	Coordinatrice del CdS, GdR.
Risorse necessarie	Disponibilità di tempo della Coordinatrice del CdS e dei membri GdR, segreteria didattica e segreteria studenti
Tempi di esecuzione e scadenze	Si stima un tempo di completamento di 12 mesi.

Obiettivo n. 2	D.CDS.2/n.4/RRA2025: Modalità verifica apprendimento nelle schede degli insegnamenti
Indicatore/i critici del Cruscotto (ANVUR/ATENE0)	Relazione della CPDS
Problema da risolvere/ Area da migliorare	Manca la definizione dei requisiti minimi e dei criteri di graduazione del voto per il superamento di alcuni esami
Azioni di miglioramento da intraprendere	1. Stimolare i docenti degli insegnamenti senza descrizione dei requisiti minimi e dei criteri di graduazione del voto ad aggiornare la scheda di insegnamento.
Indicatore di riferimento	Percentuale delle schede degli insegnamenti che riportano i requisiti minimi e i criteri di graduazione del voto (Target a 1 anno: 100% delle schede degli insegnamenti con indicazione requisiti minimi e dei criteri di graduazione del voto). ESA degli OPIS.
Responsabilità	Coordinatrice del CdS, GdR, segreteria didattica
Risorse necessarie	Tempo della coordinatrice del CdS, dei membri del GdR e della segreteria didattica DMMM.
Tempi di esecuzione e scadenze	Si stima un tempo di completamento di 12 mesi.

Obiettivo n. 3	D.CDS.3/n.1/RC-2025 (D.CDS.2/n.1/RC-2023): Migliorare l'attività di tutoraggio
Indicatore/i critici del Cruscotto (ANVUR/ATENE0)	Feedback degli studenti
Problema da risolvere/ Area da migliorare	Migliorare il sistema di tutoraggio e sensibilizzare gli studenti ad utilizzare il sistema di orientamento e tutoraggio.
Azioni di miglioramento da intraprendere	1. Assegnazione annuale di un docente tutor ad ogni studente a inizio carriera. 2. Aggiornamento dell'elenco dei docenti tutor nel Regolamento Didattico. 3. Diffusione tra gli studenti della conoscenza dei docenti tutor e del loro ruolo. 4. Diffusione tra gli studenti della conoscenza dei tutor alla pari e del loro ruolo.
Indicatore di riferimento	Indicatori SMA, feedback degli studenti
Responsabilità	Coordinatrice del CdS, GdR, docenti tutor, segreteria didattica, segreteria studenti.
Risorse necessarie	Disponibilità di tempo della Coordinatrice del CdS, dei membri del GdR, docenti tutor e personale della segreteria.
Tempi di esecuzione e scadenze	Si stima un tempo di completamento di 12 mesi e le azioni saranno riproposte annualmente.

Obiettivo n. 4	D.CDS.4/n.1/RC-2023: Miglioramento continuo del CdS
----------------	---

Indicatore/i critici del Cruscotto (ANVUR/ATENE0)	-
Problema da risolvere/ Area da migliorare	Migliorare la qualità del CdS.
Azioni di miglioramento da intraprendere	1. Monitoraggio continuo dei giudizi degli studenti. 2. Relazione sull'analisi dei feedback dei tutor aziendali. 3. Discussione in Consiglio del CdS della relazione sull'analisi dei feedback dei tutor aziendali 4. Rendere disponibile nello SharePoint PUQS la relazione sull'analisi dei feedback dei tutor aziendali.
Indicatore di riferimento	Feedback dei tutor aziendali, indicatori SMA, rilevazioni Almalaurea.
Responsabilità	Coordinatrice del CdS, membri del GdR e docenti del CdS.
Risorse necessarie	Disponibilità di tempo della Coordinatrice del CdS, membri del GdR e docenti del CdS.
Tempi di esecuzione e scadenze	Si stima un tempo di completamento di 12 mesi e le azioni saranno riproposte annualmente.

Obiettivo n. 5	D.CDS.4/n.2/RC-2023: Innovazione della didattica
Indicatore/i critici del Cruscotto (ANVUR/ATENE0)	-
Problema da risolvere/ Area da migliorare	Adeguare i percorsi e le modalità di erogazione della didattica ai cambiamenti in atto.
Azioni di miglioramento da intraprendere	1. Dedicare momenti di confronto tra i docenti per la condivisione di best practices. 2. Benchmarking con altri CdS di successo. 3. Promuovere la partecipazione dei docenti del CdS a corsi di aggiornamento.
Indicatore di riferimento	Soddisfazione degli studenti, regolarità degli studi, docenti del CdS che hanno partecipato a corsi di aggiornamento
Responsabilità	Coordinatrice del CdS, docenti del CdS, Ateneo.
Risorse necessarie	Disponibilità di tempo della Coordinatrice del CdS, dei docenti del CdS. Risorse di Ateneo.
Tempi di esecuzione e scadenze	Si stima un tempo di completamento di 12 mesi e le azioni saranno riproposte annualmente.

Obiettivo n. 6	D.CDS.4/n.2/RRA-2025: Migliorare la compilazione dei questionari OPIS e la presa in carico degli esiti
Indicatore/i critici del Cruscotto (ANVUR/ATENE0)	LAB, MAT, CON degli OPIS 24-25, Relazione CPDS
Problema da risolvere/ Area da migliorare	• L'interpretazione dell'indicatore LAB risulta ambigua. Dalle rilevazioni emerge poca chiarezza da parte degli studenti sul significato di attività integrative. • L'interpretazione della domanda relativa all'indicatore MAT è ambigua. • L'interpretazione della domanda relativa all'indicatore CON è ambigua. • Migliorare il processo di presa in carico da parte del CdS dell'esito delle rilevazioni delle OPIS con riferimento alla risoluzione delle problematiche trasversali e specifiche evidenziate dagli studenti
Azioni di miglioramento da intraprendere	1. Sensibilizzare docenti e studenti sull'importanza dei questionari OPIS 2. Invitare i docenti a chiarire il significato delle domande relative agli indicatori che risultano ambigui nel momento dedicato alla compilazione del questionario. 3. Sensibilizzare i docenti a confermare o meno la presenza di eventuali attività diverse da lezione, così da permettere agli studenti di esprimersi su questo indicatore in maniera coerente. 4. Informare studenti e docenti del CdS in merito alle azioni di miglioramento intraprese.
Indicatore di riferimento	Questionari OPIS, Indicatori LAB, MAT, CON nel questionario OPIS
Responsabilità	Coordinatrice del CdS, Docenti titolari degli insegnamenti del CdS, Studenti del CdS
Risorse necessarie	Disponibilità di tempo da parte della Coordinatrice del CdS, docenti titolari degli insegnamenti del CdS, Studenti del CdS
Tempi di esecuzione e scadenze	Si stima un tempo di completamento di 12 mesi.

Obiettivo n. 7	D.CDS.4/n.3/RRA-2025: Evidenze documentali
Problema da risolvere/Area di miglioramento	La CPDS segnala la difficile reperibilità del RRAi.

Azioni da intraprendere	1. Assicurarsi che il RRAi sia caricato annualmente sul SharePoint PUQS.
Indicatore/i di riferimento	Pubblicazione dei documenti.
Responsabilità	Coordinatrice del CdS.
Risorse necessarie	Tempo della Coordinatrice del CdS.
Tempi di esecuzione e scadenze	Si stima un tempo di completamento di 12 mesi.

Azioni programmate

Obiettivo n. 8	D.CDS.4/n.1/RRA-2026: Monitoraggio degli indicatori OPIS critici
Problema da risolvere/Area di miglioramento	Indicatori CON, CAR, MAT degli OPIS
Azioni da intraprendere	1. Monitorare l'indicatore CON 2. Monitorare l'indicatore CAR 3. Monitorare l'indicatore MAT 4. Eventuale confronto con gli studenti sugli indicatori critici 5. Eventuale confronto con docenti degli insegnamenti con indicatori critici
Indicatore/i di riferimento	Indicatori CON, CAR, MAT degli OPIS
Responsabilità	Coordinatrice del CdS, GdR, docenti del CdS
Risorse necessarie	Tempo della Coordinatrice del CdS, dei docenti del GdR, dei docenti del CdS
Tempi di esecuzione e scadenze	Si stima un tempo di completamento di 12 mesi e le azioni saranno riproposte annualmente.

SEZIONE 4. CRITICITÀ NON RISOLVIBILI A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO

Segnalare eventuali criticità che possono essere risolte a livello di struttura didattica (Dipartimento/Facoltà) o di Ateneo, delimitandole e definendole in modo concreto e suggerendo possibili azioni. Si raccomanda di non stilare dei meri elenchi di rimostranze.

4.1 Segnalazione di eventuali criticità affrontabili solo dalla struttura didattica (Dipartimento) (max 1000 caratteri)

- **Internazionalizzazione.** Come evidenziato nella CPDS, emerge tra le aree di miglioramento l'internazionalizzazione (con bassi indici iC10, iC11). Azioni volte a favorire il miglioramento di tali indici potrebbero essere intraprese a livello di Dipartimento.
- **Sostenibilità del corpo docente.** Il CdS si impegna a monitorare l'andamento degli indicatori iC05 e iC19TER. Si evidenzia come tale aspetto risulti una criticità non risolvibile a livello di CdS ma affrontabile a livello di Dipartimento.

4.2 Segnalazione di eventuali criticità affrontabili solo a livello di Ateneo (max 1000 caratteri)

- **Internazionalizzazione.** Come evidenziato nella CPDS, emerge tra le aree di miglioramento l'internazionalizzazione (con bassi indici iC10, iC11). Azioni volte a favorire il miglioramento di tali indici potrebbero essere intraprese a livello di Ateneo.
- **Attrattività verso altre aree geografiche.** Sebbene l'indicatore iC03 sia in miglioramento, non evidenzia una significativa capacità di attrarre studenti da fuori regione; l'aumento del costo della vita e la scarsità di alloggi per studenti nella città di Bari potrebbero aver influito sull'attrattività di studenti da fuori regione. Misure correttive in tal senso andrebbero intraprese a livello di Ateneo.
- **Questionari OPIS.** Si suggerisce un aggiornamento di alcune domande del questionario OPIS alla situazione attuale. Ad esempio, il Politecnico di Bari eroga la maggior parte dei corsi in presenza, ma sono ancora presenti molte domande sulla didattica a distanza a cui non è

chiaro come rispondere. Inoltre, sarebbe opportuno inserire una domanda a risposta aperta su quali siano le conoscenze pregresse mancanti (in riferimento all'indicatore CON).

- **Strutture didattiche.** *Potenziamento strutture didattiche dell'Ateneo (ad esempio, incremento delle postazioni del LABIT).*
- **Attività didattiche integrative.** *Migliorare le tempistiche dei bandi per l'assegnazione delle attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero in modo tale che possano essere erogati anche per gli insegnamenti del I semestre.*
- **Tutor alla pari.** *Potenziare il tutoraggio alla pari e prevedere dei sistemi per affiancare agli studenti con maggior rischio di dropout un tutor alla pari.*
- **Supporto amministrativo al CdS.** *Si evidenzia la necessità di individuare una unità TAB a supporto del CdS nella gestione degli aspetti amministrativi dello stesso.*
- **Didattica innovativa.** *Si suggerisce all'Ateneo di continuare a progettare ed erogare dei corsi di aggiornamento rivolti ai docenti e focalizzati sulle metodologie di didattica innovativa anche al fine di coinvolgere maggiormente gli studenti durante le lezioni e aumentare la frequenza degli stessi. Si suggerisce l'acquisto di licenze software per una didattica innovativa.*
- **Recupero conoscenze pregresse.** *Si suggerisce all'Ateneo di migliorare l'erogazione dei corsi di recupero delle lacune formative per gli studenti immatricolati (OFA).*